UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI AGRIGENTO

Via Kennedy, 1 – tel. 0922.083411
Indirizzo pec: prot.uffsorv.agrigento@giustiziacert.it

Ai Signori Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto

Oggetto: **Semplificazione dell'attività di deposito con valore legale di atti, documenti e istanze penali mediante invio su casella PEC come previsto dall'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020**

Come è noto con Provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 9 novembre 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici è stata data applicazione all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020 relativo alla semplificazione delle attività di deposito, con valore legale, di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

All'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento è stata assegnata la casella PEC depositoattipenali.uffsorv.agrigento@giustiziacert.it.

Nell'invio della mail, da effettuarsi esclusivamente **all'indirizzo PEC come sopra individuato**, si avrà cura di osservare le seguenti indicazioni:

- nell'oggetto della mail inserire la sezione, il numero e l'anno di iscrizione del procedimento penale, nonché il tipo dell'atto allegato;
- allegare l'atto del procedimento l'atto del procedimento ed i relativi documenti secondo le specifiche tecniche previste dall'art. 3 del Provvedimento DGSIA, ed in particolare:
  a) l'atto del procedimento dovrà essere in forma di documento informatico in formato PDF e ottenuto da una trasformazioni di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non sarà quindi ammessa la scansione di immagini. Inoltre, l'atto dovrà essere sottoscritto con firma di gitale o con firma elettronica qualificata;
  b) anche i documenti allegati all'atto del procedimento dovranno essere in forma di documento informatico in formato PDF e le copie per immagini di documenti analogici avranno una risoluzione massima di 200 dpi;
  c) le tipologie di firme ammesse sono PAdES (consigliata) e CAdES e gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purchè almeno uno sia il depositante;

d) la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella PEC è pari a 30 Megabyte.

Appare il caso di segnalare che **tutte le altre caselle PEC già attive presso l'Ufficio non sono abilitati per la ricezione degli atti di cui all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020.**

Si invitano i Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine in indirizzo a dare la massima diffusione ai propri iscritti delle presenti raccomandazioni.

Agrigento, 10 dicembre 2020

Il Magistrato di Sorveglianza
Responsabile dell'Ufficio
Walter Carlisi

